

Progetto di storia contemporanea 2015/2016

Estratto del verbale della riunione di insediamento della Commissione di
valutazione
Torino, 1 dicembre 2015

Il giorno martedì 1 dicembre 2015, alle ore 10,30, presso gli uffici del Settore Organismi Consultivi del Consiglio regionale del Piemonte, siti in Torino, via Arcivescovado 12, si è tenuta la riunione di insediamento della commissione di valutazione del Progetto di storia contemporanea anno scolastico 2015/2016 così composta:

Cosimo Poppa, responsabile del Settore Organismi Consultivi ed Osservatori, in qualità di Presidente;

Pierluigi Garelli, responsabile per la didattica dell'Istituto storico della Resistenza in provincia di Cuneo "Dante Livio Bianco";

Elena Mastretta, responsabile per la didattica dell'Istituto storico della Resistenza nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola "Piero Fornara";

Enrico Pagano, direttore scientifico dell'Istituto per la storia della Resistenza nel biellese, nel vercellese e in Valsesia;

Mario Renosio, direttore scientifico dell'Istituto per la storia della Resistenza in provincia di Asti;

Luciana Ziruolo, direttore scientifico dell'Istituto per la storia della Resistenza in provincia di Alessandria "Carlo Gilardenghi";

Flavio Febbraro, membro del comitato scientifico dell'Istituto piemontese per la storia della Resistenza "Giorgio Agosti" di Torino (assente giustificato);

oltre ad un funzionario del Settore Organismi Consultivi, in qualità di segretario verbalizzante.

La commissione ha proceduto in primo luogo alla definizione dei criteri di valutazione, stabilendo all'unanimità, preso atto del consenso espresso per iscritto anche dal componente assente, di confermare l'adozione della griglia di valutazione già utilizzata nella precedente edizione del Progetto.

In merito alla valutazione degli elaborati provenienti dagli enti di formazione professionale, la commissione, riconoscendo la differente tipologia di percorso didattico e formativo degli studenti di tali enti, ha concordato sull'opportunità di stabilire una riserva di posti tra i vincitori, mantenendo i medesimi parametri di valutazione previsti per gli Istituti scolastici.

La misura di tale riserva sarà proporzionale all'incidenza percentuale degli iscritti degli enti di formazione sul totale dei partecipanti al Progetto.

Venendo alle modalità operative, considerate le iscrizioni pervenute e la presumibile mole di elaborati da esaminare, nonché le esigenze di funzionalità, speditezza e non aggravio del procedimento, la commissione ha stabilito di adottare un meccanismo di valutazione in due fasi:

- una prima fase di correzione decentrata e autonoma, affidata a sottocommissioni;
- una seconda fase, collegiale e plenaria, di condivisione e ratifica delle valutazioni delle sottocommissioni e di stesura della graduatoria finale.

Con riferimento ai criteri di suddivisione degli elaborati tra le sottocommissioni, si è stabilito all'unanimità, in conformità alla scelta di creare un'unica commissione regionale e per garantire la massima imparzialità nel giudizio, di applicare un criterio di selezione territoriale ribaltato rispetto al passato.

A ciascun commissario verranno pertanto assegnati, in sede di valutazione decentrata, unicamente elaborati provenienti da scuole non appartenenti al territorio di riferimento dell'Istituto storico da cui è stato designato.